

L'Istituto nazionale ha provveduto a inviare tutta la documentazione ai ministeri competenti

La direttiva revisori è in dirittura

Pochi giorni alla discussione in consiglio dei ministri del dlgs

Mancano pochi giorni alla discussione prevista al prossimo consiglio dei ministri di fine mese circa il recepimento della direttiva europea 43/2006 sulle revisioni legali e da tempo i vertici dell'Istituto nazionale revisori contabili hanno provveduto a inviare ai referenti istituzionali, tra i quali il sottosegretario al ministero dell'economia Daniele Molgora, tutta la documentazione relativa alle istanze della categoria per conformare l'Italia, quale regione europea, ai dettami della direttiva che si tradurrà nella costituzione di una Authority o Albo unico dei revisori contabili.

«Al di là della forma che assumerà la "casa comune" dei revisori contabili», evidenzia il presidente dell'Inrc Virgilio Baresi, «a noi preme soprattutto che siano tutti sotto lo stesso tetto e la discussione in consiglio

dei ministri della direttiva Ue, la consideriamo un risultato significativo e positivo, perché rispetta i termini imposti dall'Unione europea e disaccoglie le richieste per uno slittamento della discussione avanzate recentemente dai dottori commercialisti ed esperti contabili. È bene ricordare che allinearsi a quanto



Virgilio Baresi

dettato dalla Comunità europea rappresenta un impegno del governo a tutela della parità di diritti e doveri di tutti i revisori e società di revisione, nonché un atto a favore della libera concorrenza e circolazione dei professionisti in Europa, salvaguardando così non solo l'operato dei revisori contabili ma più in generale le attività di 6 milioni di professionisti. Il corporativismo», puntualizza Baresi, «provoca da

più anni perdite finanziarie che incidono sulla bilancia dei pagamenti, calcolabili ormai intorno ai 9 miliardi di euro annui in termini di prestazioni professionali». Accanto alla soluzione definitiva della revisione legale in base alla normativa europea, il presidente dell'Inrc ribadisce anche la necessità di un tempestivo epilogo della

questione legata alla rappresentanza tributaria dei revisori contabili nei contenziosi dei propri clienti che, seppure da tempo approvata in sede parlamentare, è ancora in attesa dei decreti attuativi.

«C'è poi», conclude Baresi, «il progetto della cassa previdenziale che vede l'Inrc impegnato a ricercare la soluzione ottimale per la categoria, sollecitando anche il coinvolgimento di altre casse. Un percorso, questo, che consentirebbe l'abbattimento rilevante delle aliquote previdenziali dei professionisti dovute all'Inps, attualmente al 24,5%».



Daniele Molgora

Verso la responsabilità

Successo di pubblico e di contenuti per il seminario Inrc a Teramo sulla «Responsabilità civile e penale dei revisori contabili, amministratori e sindaci alla luce della direttiva Ue 43/2006 e forme di tutela». Nel corso dell'incontro il vicepresidente dell'Inrc, Gaetano Roberto Carnesale, ha ribadito che: «Sarà indispensabile operare affinché si giunga a una responsabilità proporzionale poiché esistono specifiche differenze tra il redattore di bilanci e il controllore dei bilanci stessi». Così come sarà fondamentale l'interpretazione della normativa, come evidenziato da Mario Nuzzo, ordinario di diritto civile alla Luiss: «Le regole dovranno essere uguali in ogni paese europeo e il

revisore contabile che agirà nella piena osservanza dei principi, dovrà essere pienamente tutelato, rispettando così il concetto della prevenzione». Anche per Gianfranco Iadecola, già magistrato di Cassazione, nel contesto delle responsabilità penali: «Si dovrà procedere all'introduzione della proporzionalità, poiché la direttiva Ue apporterà modifiche sostanziali soprattutto nei procedimenti sanzionatori». A fronte di queste prospettive anche il mondo assicurativo sarà coinvolto e Francesca Tommasi, responsabile Business development della Aec spa Lloyd's correspondent ha condiviso lo scenario, confermando che le società assicurative faranno la loro parte.

Pagina a cura di
INRC

Istituto nazionale revisori contabili

Via Zuretti, 39 - 20125 Milano
Tel. 02.66984967 r.a. - Fax 02.70038329
segreteria@revisori.it
www.revisori.it

STORIE VERE

Ogni mattina, 500 dipendenti in trasferta comunicano la presenza intasando il centralino dell'azienda informatica dell'ingegner Ugo T. Risultato: perdita di tempo, errori, bollette esagerate. Un disastro.

Avete anche voi un problema difficile come questo?
Noi sappiamo come fare. Visitate il sito www.inaz.it

INAZ

INNOVAZIONE AZIENDALE